

# REPORT DELL'OPERAZIONE COLOMBA

## Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII

- aprile 2008 -

### INDICE

[Nord Uganda](#)

[Kosovo](#)

[Palestina-Israele](#)

[Colombia](#)

[Formazione per volontari di lungo periodo: Rimini, 09-27 giugno 2008](#)

[Un 5 per mille di Pace: scelgo la nonviolenza attiva!](#)

[Primo COLOMBARADUNO: 21-22 giugno 2008](#)

[In arrivo le nuove MAGLIETTE... e le borse!](#)

### DALL'ESTERO

#### NORD UGANDA

##### Situazione attuale

Il 10 aprile scorso, anche se ormai manca solo la firma conclusiva che porrebbe la parola fine alla guerra in Nord Uganda, si è consumato l'ennesimo fallimento delle trattative di pace: Kony, leader dell'LRA, ha bruscamente interrotto ogni forma di dialogo con i membri delle delegazioni coinvolte nel tavolo delle trattative a Juba.

Kony appare sempre più isolato ed inspiegabilmente (o forse proprio per questo) sta continuando a commettere continue violenze anche contro i suoi stessi uomini o su chiunque incroci il suo cammino. Ad oggi non ci sono ufficialmente delle date proposte per la conclusione delle trattative.

A Gulu, come nelle altre zone del Nord Uganda, la popolazione continua il rientro a casa e la vita sembra riprendere il ritmo della normalità.

Dopo la pausa del mese di Aprile, Silvia e Monica partiranno l'8 Maggio per l'Uganda dove continueranno a stare a fianco della gente.

[Ritorna all'Indice](#)

#### KOSSOVO

##### Situazione generale in Kosovo:

##### Attività:

In questo mese le attività si sono concentrate nel coinvolgimento dei giovani di Goraždevac nel tentativo di allacciare rapporti con la gioventù locale, finora quasi totalmente estranea alle attività di Operazione Colomba. Il primo passo di questo tentativo è stato il frequentare i luoghi dove si ritrovano i ragazzi passando tantissimo tempo con loro per conoscerli e farsi conoscere. Nel giro di alcune settimane siamo riusciti a instaurare un rapporto con molti di loro che dovrà essere coltivato anche nei prossimi mesi. Allo stesso tempo abbiamo continuato a coltivare i rapporti con le famiglie del villaggio condividendo la quotidianità. Essendo anche il mese nel quale si celebra la festività della Pasqua ortodossa una attività svolta è stata l'accompagnamento di molte persone (tra cui anche alcuni giovani) nei monasteri vicini per assistere alle funzioni. La Pasqua è stata celebrata il 27 aprile e abbiamo condiviso con le famiglie di Goraždevac e Belo Polije questa festa.

In questi giorni inoltre stiamo preparando insieme all'equipe conflitto il nuovo ufficio/punto d'incontro a Goraždevac che servirà ai ragazzi dell'equipe per continuare il loro lavoro (accompagnamenti di serbi in città) e a noi per iniziare attività con i giovani del villaggio.

##### Percorso di analisi ed elaborazione del conflitto

Per quanto riguarda il percorso del Gruppo Studio abbiamo proseguito l'approfondimento, l'elaborazione e l'analisi dei risultati delle attività svolte durante la settimana di lavoro a Trento, finendo di elaborare una proposta concreta di azione per rispondere al caso di ingiustizia che avevamo affrontato in Italia.

Con i ragazzi del percorso parallelo è proseguita invece l'analisi dell'ingiustizia della disoccupazione e dei pilastri che la sostengono legati alla scuola (metodo del triangolo dei Goss). Essendo questi pilastri quelli più vicini ai ragazzi (che in maggioranza sono studenti) e visto che l'analisi va avanti da molti mesi, abbiamo deciso di interrompere temporaneamente l'analisi per concentrarci sulla realizzazione di una azione concreta nel tentativo di abbattere almeno uno dei pilastri analizzati finora.

**Volontari:** il 5 di aprile è "sbarcato" in Kosovo Cesare, volontario romano e mago dei computer che resterà con noi fino alla metà di maggio. La sua presenza risulta di grande aiuto per tutto ciò che riguarda l'informatica e le attività sportive con i ragazzi. Nel periodo delle elezioni italiane Elena è rientrata per una settimana in Italia e la presenza è stata tenuta aperta da Domenico, Stefano e Cesare, diventati professionisti del frisbee dopo interminabili pomeriggi passati a giocare con i giovani serbi. Il 15 è ritornato tra noi il buon vecchio Massimo dopo il mese passato in Palestina. Il suo arrivo ha portato una ventata di entusiasmo che, mischiata a una travolgente passione reggae, ci aiuta quotidianamente nel lavoro senza mai scordare che senza serenità non si va da nessuna parte.

Il 26 aprile Elena ci ha abbandonato al nostro destino per il periodo estivo con grande dispiacere di tutto il gruppo.

Dal 26 aprile al primo maggio sono stati con noi tre giovani ragazzi trentini di "Progetto Colomba", per programmare le attività di animazione che verranno svolte nel periodo estivo.

[Ritorna all'Indice](#)

## **PALESTINA-ISRAELE**

### **Comunicato stampa**

**- 2 maggio 2008 -**

#### **VOLONTARI ITALIANI AGGREDITI DA COLONI ISRAELIANI**

**Volontario dell'Operazione Colomba, Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi, picchiato da coloni israeliani a sud di Hebron, Territori Occupati Palestinesi.**

Lo scorso venerdì 2 maggio verso le ore 15, Piergiorgio, volontario romagnolo dell'Operazione Colomba, Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII e Laura, volontaria trentina del Christian Pacemaker Teams, Associazione nonviolenta nordamericana, sono stati aggrediti da un gruppo di coloni nazional religiosi dell'insediamento di Ma'on, vicino ad At-Tuwani, nelle colline a sud di Hebron, nei Territori Occupati Palestinesi.

I volontari, chiamati dagli abitanti palestinesi di At-Twani per monitorare sull'avvicinarsi al villaggio di alcuni coloni israeliani, si sono ritrovati in breve tempo ad **interporsi** tra una ventina di coloni armati e gli abitanti del villaggio palestinese.

La causa della protesta sembra essere stata "una busta di ciliegie rubate nel frutteto dell'insediamento", tanto è bastato ai coloni per aggredire con calci, testate e pugni chiunque gli si ponesse dinnanzi.

Diversi i palestinesi feriti, di cui uno finito in ospedale perché colpito con il calcio di un fucile in faccia.

**Piergiorgio è stato vittima di un pugno in viso e Laura di una testata.**

La polizia israeliana, arrivata dopo essere stata chiamata dai volontari, invece di interporre e agire per abbassare la tensione, ha arrestato 5 palestinesi, alcuni di loro appena malmenati e ancora sanguinanti, e nessun israeliano, nemmeno l'aggressore dei volontari italiani, seppur ben identificato.

Racconta Piergiorgio di ritorno dall'ospedale: "Le aggressioni dei Coloni sono sempre più frequenti e preoccupanti in quest'area, ma soprattutto non ci aspettavamo una reazione di questo tipo da parte della polizia. In genere quando la chiamiamo in queste situazioni interviene per ristabilire la calma e quantomeno raccoglie le nostre denunce avallate anche dalle prove video che gli forniamo e dalle testimonianze dei

pacifisti israeliani che sempre collaborano con noi. Questa volta è stato un intervento palesemente di parte, di fronte ad una aggressione altrettanto palese: i palestinesi, in tutto il tafferuglio, non hanno commesso alcuna azione violenta, non ho visto tirare nessun sasso mentre, dall'altra parte sono arrivati calci, pugni e testate... è una situazione molto preoccupante, chiediamo che rimanga alta l'attenzione dei mezzi di informazione internazionali perché crediamo che altrimenti la situazione potrebbe degenerare in tempi brevi. Questa notte andremo a dormire nella casa del villaggio più vicina all'insediamento di Ma'on, la gente ha paura e noi cerchiamo di proteggerla con la nostra presenza nonviolenta".

Piergiorgio e Laura sono andati a farsi visitare all'ospedale più vicino, per Piergiorgio è stato diagnosticato solo, si fa per dire, un grosso ematoma sul viso e diverse escoriazioni, per Laura, forse, la frattura del naso.

L'Operazione Colomba è presente nell'area, insieme al Christian Pacemaker Teams, con un progetto di pacificazione da circa 4 anni dove, attraverso azioni nonviolente di interposizione, accompagnamento e denuncia delle violenze, cerca di proteggere gli abitanti palestinesi del villaggio dalle continue aggressioni dei coloni del vicino insediamento di Ma'on e dalle violazioni delle forze militari e di polizia israeliane. Contemporaneamente i volontari cercano di instaurare un dialogo sia con i coloni che con le forze armate israeliane, per cercare di abbassare la tensione e instaurare un clima favorevole al dialogo e alla riconciliazione nell'area.

Per maggiori informazioni:

[www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it)

[www.cpt.org](http://www.cpt.org)

**Antonio De Filippis**

Responsabile di Operazione Colomba

Tel. 348.2488102

**Per contattare direttamente i volontari a At-Tuwani**

Tel. 00972-547-382452

Tel. 00972-548-130634

## **Comunicato Stampa**

**- 11 Maggio 2008 -**

### **Israele/Territori Occupati Palestinesi Coloni in villaggio palestinese, coinvolti due volontari internazionali**

Ieri pomeriggio circa 20 coloni nazional-religiosi dell'insediamento di Maon si sono radunati nei pressi del villaggio palestinese di At-Tuwani dirigendosi con intenzioni ostili verso la prima casa del villaggio. Altri quattro coloni armati aspettavano a pochi metri di distanza controllando la situazione.

Una unità dell'esercito israeliano è intervenuta sul luogo, inizialmente facendo avvicinare i coloni al villaggio palestinese e poi fermando i coloni a circa 50 metri dalla prima casa del villaggio, mentre gli abitanti del villaggio si radunavano allarmati.

Il gruppo dei coloni ha urlato offese contro gli abitanti del villaggio per circa mezz'ora; uno di loro ha colpito con uno schiaffo una anziana donna del villaggio e poi ha afferrato violentemente una volontaria statunitense, lanciandole a terra la macchina fotografica. Anche un volontario italiano è stato stratonato da un colono.

Poco dopo la polizia è arrivata sul luogo, ha parlato con alcuni coloni e poi ha chiesto i documenti ad uno dei palestinesi presenti. Diversi palestinesi hanno fatto notare alla polizia che secondo la legge israeliana i coloni non possono entrare in terra privata palestinese ed insultare come è stato fatto; ciò nonostante nessuno dei coloni è stato arrestato o segnalato dalla polizia.

La settimana scorsa, coloni di Maon in gran parte armati, si erano recati nello stesso villaggio di At-Tuwani aggredendo gli abitanti del villaggio.

Due volontari italiani erano stati aggrediti dai coloni e la polizia si era rifiutata di arrestare i coloni. Le violenze dei coloni nazional-religiosi sono frequenti nell'area e l'atteggiamento delle autorità israeliane non è minimamente adeguata.

Per ulteriori informazioni:

00972.547.382452

00972.548.130634

00972.547.315035

[www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it)

[Ritorna all'Indice](#)

## COLOMBIA

La Colomba in Colombia, sembra un gioco di parole, invece si riparte, un secondo passo, questa volta passando addirittura dal Cile. Sì, perché la Comunità Papa Giovanni XXIII che è in Cile farà da riferimento per la Colomba in America Latina. Allora Andrea Pagliarani partirà per Santiago il 16 maggio prossimo per fare una settimana di formazione a diversi giovani cileni e italiani e ad un ragazzo dell'Uruguay interessati a questa esperienza. Sarà anche l'occasione per fare qualche incontro pubblico.

La settimana successiva si recherà con Alejandro ed altri volontari alla Comunità di Pace di S. Josesito, in Antioquia – Colombia per riprendere i rapporti con questa interessantissima ed originale esperienza nonviolenta.

Finalmente sembra crearsi nel paese un clima di maggior giustizia dopo le prime incriminazioni e i primi arresti di paramilitari e di politici conniventi con loro che in questi anni tanta sofferenza hanno recato alla popolazione civile. Da più di 50 anni in Colombia è in atto una guerra civile mai dichiarata che fa di questo paese il III nel mondo per numero di sfollati interni dopo il Sudan e il Congo. Negli ultimi anni sia la guerriglia che i paramilitari hanno creato legami stretti con il narcotraffico. All'estero si conosce questo stato soprattutto per i sequestri di stranieri ma recandosi sul posto si scopre che il maggior carico di sofferenze ricade sulla popolazione locale.

[Ritorna all'Indice](#)

## DALL'ITALIA

### FORMAZIONE DI LUNGO PERIODO: RIMINI, 09-27 GIUGNO 2008

#### TRAINING DI FORMAZIONE PER VOLONTARI CON DISPONIBILITA' di lungo periodo (2 anni): Rimini, 09-27 giugno 2008

La nostra è una proposta aperta a tutti, le capacità e le professionalità di ognuno sono un valore aggiunto ai nostri progetti ma non sono vincolanti, indispensabile è invece la *maggiore età, una conoscenza sufficiente dell'inglese parlato, la partecipazione all'intero corso di formazione e una chiara affinità con la proposta nonviolenta e la vita di gruppo.*

#### Note tecniche:

Gli argomenti trattati durante la formazione saranno:

- la Comunità Papa Giovanni XXIII;
- conoscenza della proposta dell'Operazione Colomba;
- elementi di analisi nonviolenta dei conflitti;
- elementi di teoria e spiritualità della nonviolenza;
- trainings sull'intervento in zona di conflitto;
- elementi sulla vita in gruppo;
- elementi per il fundraising;
- informazioni logistiche;

**Il contributo spese** è di circa 120 euro e comprende il materiale di formazione, il vitto e

l'alloggio a Rimini per tutta la durata del corso.

**Per iscriversi è necessario:**

- 1) Fare un colloquio con i referenti della formazione dell'Operazione Colomba (da fissare telefonicamente);
- 2) Compilare (con firma leggibile) il **modulo d'iscrizione** scaricabile dal nostro sito [www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it) e consegnarlo personalmente in occasione del colloquio; Altrimenti potrà essere inviato tramite **raccomandata con ricevuta di ritorno** all'indirizzo della sede (di cui sotto); Il modulo dovrà pervenire al massimo **10 giorni prima dell'inizio del corso**. E' gradito un pre-invio del modulo via e-mail.

La partecipazione al corso è riservata ai volontari che intendono dare disponibilità a partire per i nostri progetti all'estero entro **settembre 2008**.

**Per contatti ed informazioni (chiedere di Andrea o Marco):**

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII  
Operazione Colomba  
Via Mameli n.5  
47900 Rimini  
Tel./Fax 0541.29005  
E-mail: [operazione.colomba@apg23.org](mailto:operazione.colomba@apg23.org)  
Sito: [www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it)

*“Il nonviolento non deve cercare l'efficacia fine a se stessa,  
perché finirebbe per accettare qualsiasi mezzo.  
Per il nonviolento l'efficacia è essenzialmente fedeltà alla verità,  
alla giustizia e al rispetto assoluto della persona umana”.*  
Jean Goss

[Ritorna all'Indice](#)

## **UN 5 PER MILLE DI PACE: SCELGO LA NONVIOLENZA ATTIVA !**

### **Campagna di obiezione di coscienza al riarmo e alla guerra**

Il nostro paese, al di là di chi lo governa, aumenta la vendita di armi del 67 per cento.

Il nostro paese, nel giro di due anni, aumenta le spese militari, cioè investe in guerre, del 23 per cento.

Ma sono in tanti che non si riconoscono in queste scelte, che vengono prese al di fuori o al di sopra della politica.

Per dare possibilità di espressione a questo dissenso abbiamo lanciato una campagna di obiezione di coscienza attraverso il **5 x mille**.

Abbiamo cercato una via semplice, efficace e popolare con cui dire NO a questa politica di guerra e dire SI a reali iniziative di PACE.

Si può finalmente realizzare un'iniziativa concreta ed incisiva di PACE destinando il proprio 5 per mille a sostegno delle iniziative di intervento nonviolento in aree di conflitto.

**Ad oggi, i promotori dell'iniziativa sono:**

- Padre Alex Zanotelli
- Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
- MIR Vicenza
- Lilliput Vicenza
- Comitato Pace Disarmo Napoli
- Centro Gandhi di Pisa

Per questo primo anno il 5 per mille di Pace verrà raccolto attraverso il codice fiscale dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e messo in un fondo comune che verrà poi destinato a sostegno delle iniziative dei Corpi Nonviolenti di Pace italiani.

*Questo impegno è del tutto legale!*

#### COME SI FA?

Per devolvere il tuo 5 per mille all'iniziativa **“Un 5 per mille di PACE: scelgo la nonviolenza attiva – Campagna di obiezione di coscienza al riarmo e alla guerra”** **firma nell'apposita sezione della tua dichiarazione dei redditi**, con l'indicazione del Codice Fiscale dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

## Codice fiscale 00310810221

Scrivi questo codice fiscale sotto la voce “Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni” e firma!

**Poi, per rendere completo il tuo contributo, sarà indispensabile inviare:**

- [una lettera all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Via Mameli n.5, 47900 Rimini](#)
- [una lettera al Ministero della Solidarietà Sociale, Via Fornovo n.8, 00192, Roma](#)

**Per ulteriori informazioni:**

[www.5permilledipace.org](http://www.5permilledipace.org)

Alberto Capannini: 320.6171187 / 0541.29005

**AIUTACI A DIFFONDERE QUESTA INIZIATIVA, PROMUOVI LA PACE:**

**Nel sito troverai anche del materiale divulgativo: scaricalo, stampalo e distribuiscilo!  
Attacca le locandine alla tua Università, parlane a lavoro... gira questa mail ai tuoi amici!**

[Ritorna all'Indice](#)

### **PRIMO COLOMBARADUNO: 21-22 GIUGNO 2008**

E' con grande commozione che l'Operazione Colomba annuncia l'evento più complesso che sia stata in grado di organizzare negli ultimi anni... Dopo 8 mesi di indecisione siamo finalmente riusciti a fissare una data per il

## **COLOMBARADUNO**

PRIMA EDIZIONE

*Ex volontari, volontari in corso e futuri volontari,  
simpatizzanti, amici, donatori, morosi, mogli, mariti e figli*

**sabato 21 e domenica 22 giugno 2008**

*siete tutti invitati per*

- Festeggiare i 15 anni dell'Operazione Colomba (con un anno di ritardo!)
- Ritrovarci e fare festa insieme

***Da questo momento consideratevi occupati !***

Vi chiediamo cortesemente di confermare il prima possibile la vostra partecipazione per permetterci di prenotare la struttura più adeguata ad accogliere tutte le persone che saranno presenti all'evento !!! Nell'eventualità fossimo in tanti preparate le tende... Siamo comunque cercando una struttura nella zona di Bologna, speriamo di trovarla presto (se avete proposte, fatecele subito!) altrimenti torneremo ai "soliti lidi riminesi". I costi saranno minimi e le sorprese tante, ma non vi preannunciamo nulla ! Vi aggiorneremo presto, intanto aspettiamo le vostre adesioni

[Ritorna all'Indice](#)

## **IN ARRIVO LE NUOVE MAGLIETTE... E LE BORSE!**

Sono in stampa le nuove magliette: sul fronte abbiamo rimesso il nostro vecchio "cavallo di battaglia": la bambina che fa l'altalena sul carrarmato con sotto la frase di Mandela "Un vincitore è un sognatore che non si è mai arreso". Sul retro il vecchio logo ma, diciamo... "rinfrescato"! E poi, udite udite, stiamo ristampando anche le borsette, che tanto piacquero e subito sparirono... affrettatevi!

### **ECCO COSA PUOI FARE ANCHE TU, CONCRETAMENTE, DALL'ITALIA !**

**Aiutaci ad organizzare un banchetto dalle tue parti (per feste, convegni, iniziative varie...)!  
Abbiamo volantini, magliette, libri... e se vuoi veniamo anche noi a parlare, a mostrare foto e materiale vario!**

**ORGANIZZA** banchetti, incontri pubblici, feste... noi ti daremo tutto il supporto possibile!

**AIUTACI** a diffondere il valore della nonviolenza, a far conoscere l'efficacia dei nostri progetti in zone di guerra, a finanziare le nostre attività!

**LA PACE PARTE DA QUESTI GESTI QUOTIDIANI... E DIPENDE ANCHE DA TE!**

#### **Per contatti ed informazioni**

E-mail [operazione.colomba@apg23.org](mailto:operazione.colomba@apg23.org)

Tel./Fax 0541.29005

sito: [www.operazionecolomba.it](http://www.operazionecolomba.it)

[Ritorna all'Indice](#)